

# COMUNE DI CELLE ENOMONDO

## Provincia di Asti

### DELIBERAZIONE N. 16

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### **OGGETTO: REGOLAMENTO DI VIDEOSORVEGLIANZA. APPROVAZIONE**

L'anno DUEMILASEDICI, addì nove del mese di MAGGIO alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

		Presenti	Assenti
BOVERO Andrea	Sindaco Presidente	X	
OMEDE' Monica	Vice Sindaco Consigliere	X	
BUGNANO Germano	Consigliere	X	
GERBI Luigi	Consigliere	X	
MONTICONE Marco	Consigliere	X	
ROSINA Federica Maria	Consigliere	X	
SIBONA Andrea	Consigliere	X	
TORCHIO Eugenio	Consigliere	X	
MONTRUCCHIO Piero	Consigliere	X	
BUGNANO Valter	Consigliere		X
VERCELLI Walter	Consigliere	X	
	totale	10	1

E' presente l'assessore esterno Carbone Lorenzo.

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale sottoscritto Dr. Vincenzo CARAFA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Bovero Andrea, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Regolamento di videosorveglianza. Approvazione

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazione il consigliere Bugnano Germano.

Viene aperta la discussione sull'argomento in oggetto con i seguenti interventi:

Vercelli (minoranza, lista "Insieme per Celle") chiede dove verrà conservata la banca dati.

Bugnano Germano risponde: qua in Comune.

Con voti favorevole unanimi di n. 10 su n. 10 consiglieri presenti e votanti.

## DELIBERA

1) Di approvare la proposta di seguito descritta

Di dichiarare la presente deliberazione Immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. N.267/2000.

## **OGGETTO: REGOLAMENTO DI VIDEOSORVEGLIANZA - APPROVAZIONE**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CONSIDERATO** che questo Comune intende avviare un progetto di videosorveglianza in alcune parti del territorio comunale, volto alla tutela del patrimonio comunale da atti di vandalismo, alla tutela ambientale, alla rilevazione delle condizioni del traffico urbano ed alla prevenzione di specifici reati in ambiti particolarmente sensibili e di competenza della Polizia Locale (prevenzione e sicurezza);

**UDITO** il Comandante della Polizia Municipale dell'Unione Terre di Vini e di Tartufi di cui fa parte questo Comune, il quale ha fornito alcune precisazioni in merito al servizio che sarà effettuato con l'utilizzo della videosorveglianza;

**DATO ATTO** che le finalità che il Comune di Celle Enomondo intende perseguire con il progetto di videosorveglianza sono quelle rispondenti alle funzioni istituzionali demandate all'Ente, in particolare dal D.Lvo 18/08/2000 n.267, dal D.P.R. 24/07/1977 n.616, dalla L.07/03/1986 n.65 sull'ordinamento della Polizia Locale, nonché dallo Statuto e dai regolamenti comunali e secondo i limiti sanciti D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e disposizioni correlate.

**VISTO** il Provvedimento Generale del Garante per la Protezione dei dati Personali in data 29 aprile 2004 in materia di videosorveglianza.

**RITENUTO** di dover regolamentare l'uso dell'impianto di videosorveglianza conformemente a quanto prescritto dal Garante.

**DATO ATTO** che l'impianto di videosorveglianza comunale che si intende realizzare risponde ai richiesti principi di:

- liceità, in quanto finalizzato allo svolgimento di funzioni istituzionali (sicurezza, viabilità e tutela del patrimonio comunale);
- necessità, in quanto è escluso ogni uso superfluo dell'impianto ed è prevista la cancellazione periodica dei dati registrati;
- proporzionalità, in quanto non è prevista la rilevazione di dati in aree che non sono soggette a concreti pericoli o per le quali non ricorre un'effettiva esigenza di deterrenza;
- finalità, in quanto gli scopi perseguiti sono determinati, espliciti e legittimi.

**VISTO** lo schema di regolamento proposto per l'adozione.

**RITENUTO** di adottare provvedimenti in merito.

**RICHIAMATO** lo statuto comunale.

**PRESO ATTO** che sulla proposta di deliberazione di cui al presente verbale, ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. 267/00, ha espresso parere favorevole il responsabile del servizio interessato (per quanto di sua competenza) in ordine alla regolarità tecnica.

**DATO ATTO** che il Responsabile del servizio di Polizia Locale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto deliberativo ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000.

### **DELIBERA**

1. di richiamare la premessa narrativa a far parte del presente dispositivo;
2. di adottare il regolamento per la videosorveglianza, composto da n. 24 articoli e n. 1 allegati, nel testo che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, la deliberazione di adozione della presente proposta deliberativa immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Parere preventivo espresso ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. numero 267 del 18/08/2000 e dell'art. 3 del regolamento sui controlli interni, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE: Favorevole

Celle Enomondo, 28/04/2016

Il Comandante della Polizia Municipale \*  
Dell'Unione Terre di Vini e di tartufi

Il Responsabile del servizio amministrativo  
Dottor Vincenzo CARAFA\*

Letto, confermato e sottoscritto.

f.to IL PRESIDENTE  
BOVERO Andrea

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
CARAFA Vincenzo

---

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Comune dal giorno 20/05/2016 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art.124 D.Lgs 18.08.2000 n. 267 .

Celle Enomondo li 20/05/2016

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
CARAFA Vincenzo

---

**DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'**

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
CARAFA Vincenzo

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

Celle Enomondo li, .....

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
CARAFA Vincenzo

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Celle Enomondo,

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
CARAFA Vincenzo